



*Studio
Ammoscato e Associati*



Ai gentili clienti.

Oggetto: aggiornamenti emergenza coronavirus

Lo studio intende aggiornarVi rispetto alla cassa integrazione e al bonus di 600 euro.

Sostanzialmente, tutte le aziende hanno la possibilità di avere una copertura retroattiva dal momento della sospensione o riduzione dell'attività a causa della crisi attuale. Le procedure da seguire sono differenti a seconda del tipo di azienda che richiede la cassa integrazione.

Ad oggi le procedure non sono state ancora attivate, né tantomeno l'INPS e la Regione Lazio hanno emanato le necessarie circolari esplicative per procedere alle richieste telematiche.

In questi giorni e proseguiamo la prossima settimana stiamo cercando di reperire più informazioni possibili sullo stato delle Vostre attività per attuare la soluzione migliore quindi, se non è stato già fatto, verrete contattati telefonicamente nei prossimi giorni. Vi precisiamo inoltre che per le richieste di cassa integrazione non vi sarà nessun click-day e quindi **non si verificherà** la situazione in cui chi presenta la domanda più tardi rispetto ad altri rischia di non vedersi pagata la cassa integrazione.

Il click-day non vi sarà nemmeno per il bonus di 600 euro, che ora, in base agli ultimi chiarimenti forniti dal Governo, potrà essere richiesto anche dagli agenti di commercio. Il bonus, come sapete, spetta a determinate categorie di soggetti esercenti attività economiche e **che hanno aperto la partita IVA in qualità di ditta individuale, al momento risultano esclusi coloro che sono iscritti agli ordini professionali.** L'indennità è riconosciuta per il solo mese di marzo 2020, ma potrebbe essere riconosciuta per ulteriori periodi, in relazione al prolungarsi dell'emergenza sanitaria, naturalmente con un ulteriore provvedimento *ad hoc*.

La richiesta del bonus potrà essere presentata utilizzando i canali telematici del sito internet dell'INPS e si potrà presentare accedendo direttamente al sito dell'INPS o per il tramite dei patronati. Per poter presentare la domanda occorre essere muniti di pin.

Le domande si potranno presentare, presumibilmente entro la fine di marzo, dopo che l'INPS avrà emanato una circolare che fornirà indicazioni operative.

Lo studio si rende disponibile, sempre se siete in possesso del pin, a presentare per Vs conto la suddetta domanda. Il costo della prestazione, tenendo conto dell'attuale situazione di emergenza sanitaria, è di 50,00 euro. Nel caso in cui foste interessati a usufruire del nostro servizio, dovrete inviare una e-mail al seguente indirizzo: professionalfullservices@gmail.com.